

GRUPPO CDC



RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 MARZO 2006



SOMMARIO

Dati di sintesi ed informazioni generali	Organi Sociali	3
	Attività e Struttura del Gruppo	4
	Informazioni utili	10
Relazione Trimestrale	Area di Consolidamento, Principi Contabili, Criteri di Valutazione, Tecniche di Consolidamento	11
	Prospetti contabili consolidati del Gruppo CDC e Relative note di commento	22
Bilancio Consolidato	Conto Economico Riclassificato Consolidato e Note di Commento	23
	Conto Economico Riclassificato del Core Business dell'IT e Note di Commento	32
	Conto Economico Riclassificato della Business Unit Internet e note di commento	35
	Informazioni sulle Società Del Gruppo	36

1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Giuseppe Diomelli	Presidente	approvazione bilancio 2007
Leonardo Pagni	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Claudio Andolfi	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Enrico Barachini	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Paolo Gualtieri	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Luciano Zottola	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Emilio Vitale	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007

Giuseppe Diomelli è Presidente e Legale rappresentate della società con potere esecutivo e rappresentativo in relazione al coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda.

Leonardo Pagni è Amministratore Delegato per la Direzione Commerciale ed Operativa, con delega alle funzioni Vendite, Acquisti, Produzione, Logistica, Sistemi Informativi, Pianificazione Strategica e Investor Relations.

Claudio Andolfi è Amministratore Delegato per la Direzione Amministrazione e Staff, con delega alle funzioni Finanza, Amministrazione e Controllo, Risorse Umane, Sviluppo Nuove Aperture, Affari Legali e Societari, Internal Auditing.

Enrico Barachini, Paolo Gualtieri, Emilio Vitale e Luciano Zottola svolgono il ruolo di Consiglieri indipendenti.

Luciano Zottola, in qualità di Presidente, Enrico Barachini ed Emilio Vitale sono membri del Comitato di Controllo Interno.

Paolo Gualtieri, in qualità di Presidente, Enrico Barachini e Emilio Vitale sono membri del Comitato per la Remunerazione.

COLLEGIO SINDACALE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Carlo Bossi	Presidente	approvazione bilancio 2007
Daniela Carli	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Alberto Lang	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Enzo Polidori	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007
Alessia Bastiani	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007



SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. - scadenza carica : approvazione bilancio 2008

SPECIALISTA

Banca Caboto S.p.A.

2. ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO CDC

ATTIVITA'

CDC Point S.p.A., società quotata al Nuovo Mercato dal luglio 2000, è tra i principali operatori in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di Information Technology ("IT").

La rete distributiva retail - la più grande in Italia per giro di affari e notorietà dei brand - copre il segmento consumer e SOHO con oltre 300 punti vendita articolati su 3 distinte catene distributive con le insegne Computer Discount e Corner di IT all'interno di Punti vendita di Elettronica di Consumo.

Il gruppo, inoltre, presidia il mercato della distribuzione con una rete di 31 Cash & Carry di proprietà, tre dei quali inaugurati nel corso del 2005 rispettivamente a Lecce (aprile 2005), Cosenza (maggio 2005) e Napoli (luglio 2005) e con oltre 150 dealers affiliati Amico. La rete distributiva si rivolge a circa 30.000 dealer specializzati, operanti nel settore IT. I Cash & Carry hanno superfici di circa mq. 1.000 ciascuno e trattano categorie merceologiche che vanno dall'informatica alle aree convergenti con essa.

A partire dal 2001 il gruppo CDC, ha impostato una strategia di sviluppo sui segmenti di mercato delle grandi aziende e della pubblica amministrazione aggiudicandosi nel biennio 2002-2003 importanti gare di appalto organizzate da Consip, società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Gruppo CDC, in aggiunta al core business della produzione e distribuzione di IT, opera anche nell'area Internet con la società Interfree, portale ed ISP della Comunità Tecnologica del Gruppo.

A partire dal 2005 il gruppo CDC per sfruttare le opportunità derivanti dalla convergenza delle tecnologie digitali e consolidare la propria leadership nel mercato retail, ha deciso di creare una rete di superstore di elettronica di consumo a forte vocazione tecnologica con superfici di vendita di medio-grandi dimensioni. L'apertura dei primi due negozi è avvenuta nel corso del 2005.

I nuovi Superstore, sono in grado di soddisfare le esigenze di ogni fascia di clientela, dalle famiglie, ai professionisti fino alle piccole e medie imprese offrendo una gamma di oltre 10.000 prodotti e circa 20 reparti specializzati. Il posizionamento dei nuovi punti vendita, ad insegna Compy Superstore, centra la propria offerta sui prodotti informatici ma offre anche Telefonia, Tv e Home Cinema, Audio, Intrattenimento, Fotografia, Illuminotecnica, Piccoli e grandi elettrodomestici ed altro ancora.

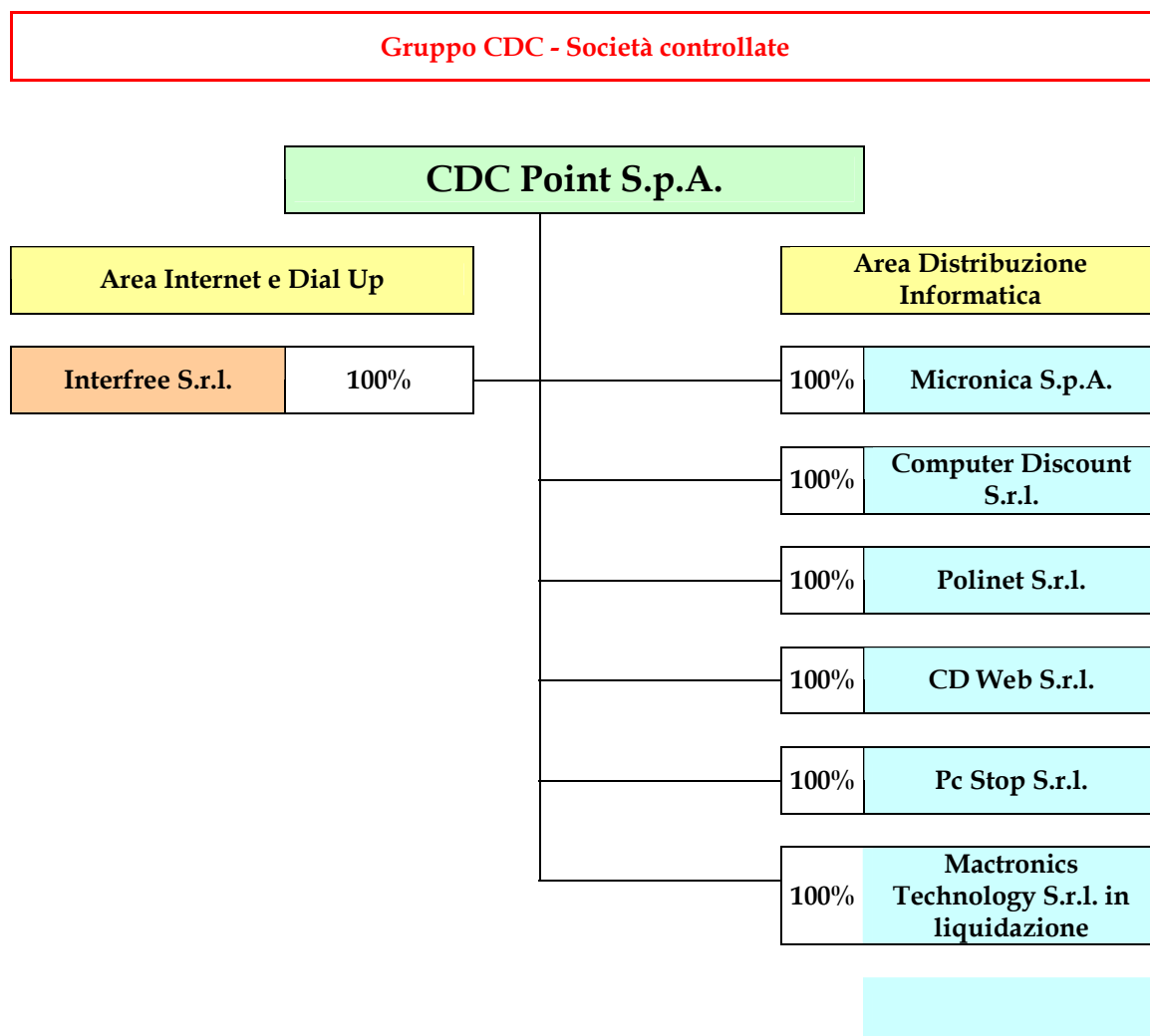
Le due inaugurazioni avvenute a circa un mese di distanza l'una dall'altra, confermano il piano industriale che prevede l'apertura di una rete di superstore su tutto il territorio nazionale. A tal fine in data 31 ottobre CDC ed Unicoop Firenze hanno siglato un accordo di joint venture per lo sviluppo della catena. In data 28 dicembre 2005 ha rilevato il 52% delle quote di CDC Superstore Srl,

trasformando la propria ragione sociale in Compy Superstore Srl, mentre CDC Point SpA ha mantenuto il 48% del capitale.

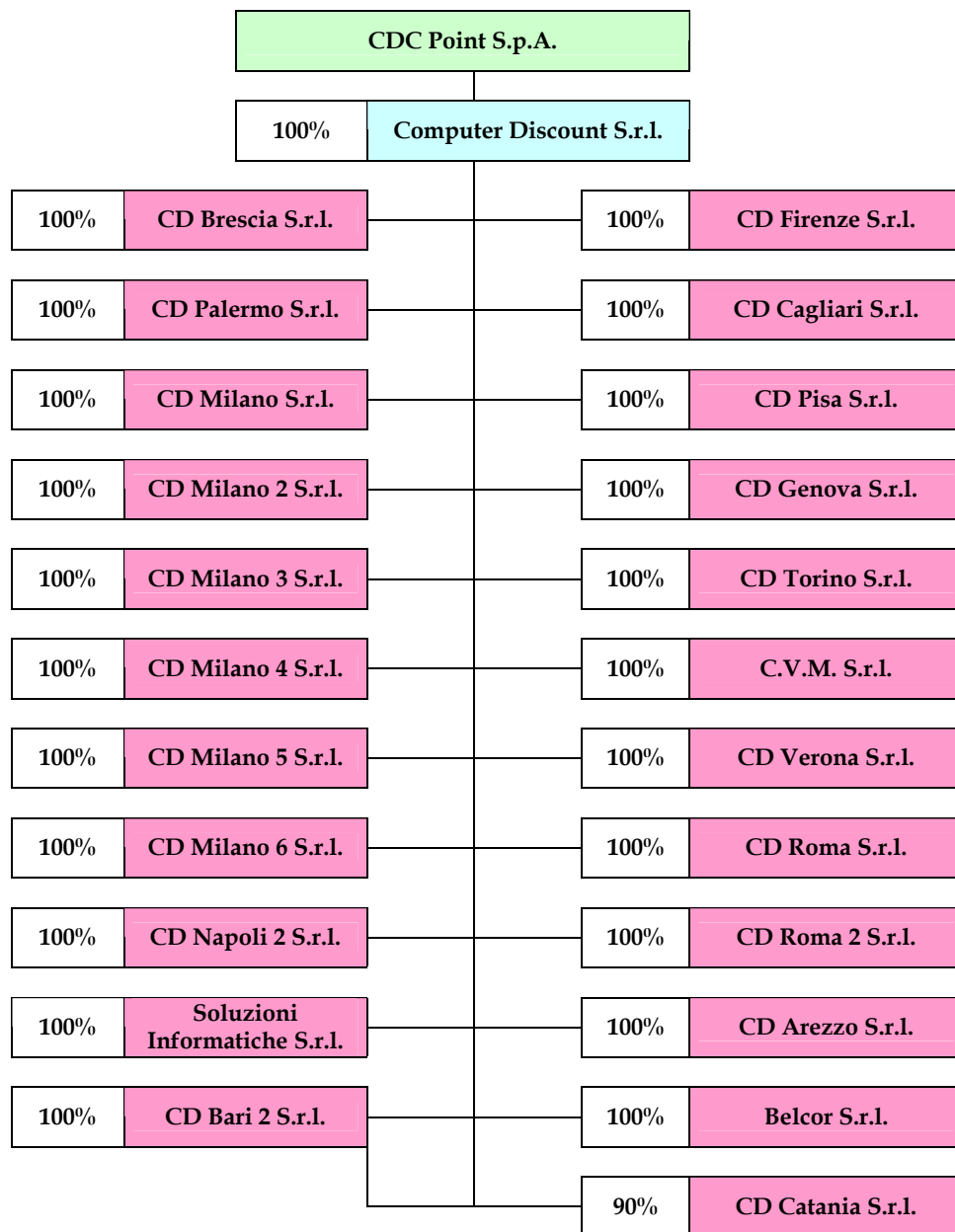
Unicoop Firenze apporterà nella joint venture le proprie competenze nella ricerca, selezione, ed allestimento di superfici di vendita di medio-grandi dimensioni, mentre CDC fornirà in esclusiva per i 15 anni di durata della partnership tutti i prodotti di ICT. In pari data è stato designato il nuovo Consiglio di Amministrazione con la nomina del Presidente e dell'Amministratore delegato allo sviluppo quale espressione di Unicoop mentre il Vicepresidente e l'Amministratore delegato alla gestione ordinaria e commerciale quale espressione di CDC SpA.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel seguito è rappresentata la struttura attuale del Gruppo CDC:



Gruppo CDC - Dettaglio società controllate da Computer Discount S.r.l.



CDC Point S.p.A.

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01250630504

Società capogruppo ed holding operativa

- Attività: commercializzazione di prodotti IT

Micronica S.p.A. unipersonale

Sede Legale: Via Calabria, 1 56025 GELLO - PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01144430509

Controllata al 100%

- Attività: produzione di personal computer e gestione della piattaforma logistica del Gruppo



PC Stop S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Via Calabria 1, 56025 Gello di Pontedera (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01341600508
Controllata al 100%.
- Commercializzazione di prodotti IT

Cd Web S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515060505
Controllata al 100%
-Attività: e-commerce

Polinet S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515070504
Controllata al 100%
-Attività: immobiliare

Interfree S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01499020509
Controllata al 100%
-Attività: Internet Service Provider

Mactronics Technology S.r.l. unipersonale in liquidazione

Sede Legale: Via Tosco-Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01622090502
Controllata al 100%
- Attività: progettazione e commercializzazione sistemi di storage

Computer Discount S.r.l. unipersonale

Sede legale: Via Mazzini, 74 56025 PONTEDEIRA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01125180503
Controllata al 100%
- Attività: holding di partecipazioni. La Società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount

La società **Computer Discount S.r.l. unipersonale** controlla le seguenti società:

CD FIRENZE S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Firenze Viale Matteotti 9/r, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze n° 03950910483, Codice Fiscale e Partita IVA 03950910483, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI), Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 09194930153, Codice Fiscale e Partita IVA 09194930153, Capitale Sociale € 20.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD PISA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pisa Viale Gramsci 13/a, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01096500507, Codice Fiscale e Partita IVA 01096500507, Capitale Sociale € 10.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.



CD GENOVA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03097430106, Codice Fiscale e Partita IVA 03097430106, Capitale Sociale € 41.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD TORINO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Torino Via Lanzo 15, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n°01145660500, Codice Fiscale 01145660500 e Partita Iva 06408470018, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

C.V.M. S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Bologna Via S. Donato 2/d, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna n° 03997720374, Codice Fiscale e Partita IVA 03997720374, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD VERONA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01173640507, Codice Fiscale e Partita IVA 02309480230, Capitale Sociale € 15.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD ROMA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04265461006, Codice Fiscale e Partita IVA 04265461006, Capitale Sociale € 56.100,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD BRESCIA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03191550171, Codice Fiscale e Partita IVA 03191550171, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD PALERMO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01351540685, Codice Fiscale e Partita IVA 01351540685, Capitale Sociale € 25.882,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412800150, Codice Fiscale e Partita IVA 11412800150, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 3 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412780154, Codice Fiscale e Partita IVA 02844360962, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 4 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412790153, Codice Fiscale e Partita IVA 11412790153, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 5 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11429220152, Codice Fiscale e Partita IVA 11429220152, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD ROMA 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04931601001, Codice Fiscale e Partita IVA 04931601001, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD NAPOLI 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello , iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 06939510639, Codice Fiscale e Partita IVA 06939510639, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.



CD CAGLIARI S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02265710927, Codice Fiscale e Partita IVA 02265710927, Capitale Sociale € 51.645,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

SOLUZIONI INFORMATICHE S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11644770155, Codice Fiscale e Partita IVA 11644770155, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD MILANO 6 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02696400965, Codice Fiscale e Partita IVA 02696400965, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD AREZZO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01386290512, Codice Fiscale e Partita IVA 01386290512, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD BARI 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01570990505, Codice Fiscale e Partita IVA 01570990505, Capitale Sociale € 50.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

BELCOR S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 13152200153, Codice Fiscale e Partita IVA 13152200153, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD CATANIA S.r.l. con Sede in Pontedera (PI) Via Calabria 1, iscritta nel registro imprese di Pisa n° 04079520872 , Codice fiscale e Partita IVA 04079520872 Capitale Sociale € 100.000 di cui il 90% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

Gruppo CDC - Società collegate a CDC Point SpA

Compy Superstore S.r.l.

Sede Legale: Via Calabria, 1 56025 GELLO - PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01459540504

Collegata al 48%

-Attività: istituzione e gestione di supermercati



3. INFORMAZIONI UTILI

CDC Point S.p.A.

CDC Point S.p.A.

Via Tosco Romagnola 61

56012 Fornacette (PI)

Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al nr. 01250630504

Telefono +39 0587 2882

Telefax +39 0587 288514

Investor relations

investorrelations@cdc.it

Indirizzi Internet

<http://www.cdc.it>

<http://www.interfree.it>



4. AREA DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE, TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del Gruppo controllate da CDC Point S.p.A. sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento risulta formata dalle seguenti società:

Cdc Point S.p.A., controllante.

Micronica S.p.A., controllata al 100%.

PC Stop S.r.l. in liquidazione controllata al 100%

Cd Web S.r.l., controllata al 100%.

Polinet S.r.l., controllata al 100%.

Interfree S.r.l., controllata al 100%.

Computer Discount S.r.l. controllata al 100%. La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount.

L'area di consolidamento include tutte le società controllate da Computer Discount S.r.l.

E' stata esclusa dal perimetro di consolidamento la società Mactronics Technology S.r.l., perché in liquidazione e irrilevante.

VARIAZIONI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto al 31 dicembre 2005 l'area di consolidamento è mutata per le seguenti partecipazioni:

- Compy Superstore S.r.l. (già CDC Superstore Srl, già Direct S.r.l.) In data 28.12.2005 la quota di possesso è passata dal 100% al 48%, avendo ceduto la quota di maggioranza della partecipazione, nel bilancio al 31.12.2005, si è provveduto a consolidare il conto economico per l'intero esercizio avendo di fatto avuto la gestione dello stesso per l'intero anno. Nella presente trimestrale la società è stata esclusa dal consolidamento e la partecipazione è stata valutata con l'equity method.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2005 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

La relazione trimestrale consolidata relativa al periodo 1 gennaio - 31 marzo 2006 è stata redatta in conformità in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) che il gruppo CDC

ha adottato per la prima volta in occasione della redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005.

La suddetta relazione è stata redatta principalmente sulla base del principio del costo storico, eccetto che alcuni strumenti finanziari per cui è stato utilizzato il fair value. I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Principi generali

La relazione trimestrale consolidata include i bilanci trimestrali della Capo Gruppo e delle imprese da essa controllate redatti al 31 marzo 2006. Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dalle acquisizioni è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti. In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto applicare l'IFRS 3 in maniera retrospettiva alle acquisizioni di imprese a partire dal 31 Luglio 2002 allocando il fair value degli elementi acquisiti supportati da perizia rilasciata da un professionista esterno all'uopo incaricato, a specifiche voci dell'attivo.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali acquistate o internamente generate derivanti dallo sviluppo di nuovi prodotti (principalmente software) del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili, pari a tre anni.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi a vita definita e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile, che si ritiene rappresentata rispettivamente da un periodo pari a 10 anni e pari a 5 anni.

I marchi a vita indefinita sono inizialmente rilevati al costo e ridotti successivamente solo per perdite di valore cumulate. Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, il valore del marchio è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Acquisizione rete di vendita

In questa categoria sono inclusi gli importi pagati dal Gruppo per acquisire i punti vendita a gestione diretta (canali Computer Discount, Armonia e Test) nell'ambito delle operazioni di business combinations contabilizzate con il metodo dell'acquisizione secondo l'IFRS 3 come sopra specificato. Tali attività sono considerate attività immateriali a vita utile definita e, pertanto, sono assoggettate ad

ammortamento in un periodo da 5 a 10 anni (a seconda della tipologia di punto vendita), ritenuto un orizzonte temporale ragionevole, tenuto conto del posizionamento dei singoli negozi e della clientela acquisita. Ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore viene sottoposta a test di impairment per verificare l'eventuale svalutazione.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI E ALTRI BENI

I terreni e i fabbricati, gli impianti e i macchinari e gli altri beni, utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti cumulati alla data di transizione ed eventuali perdite di valore accumulati.

LEASING

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

PERDITE DI VALORE ("IMPAIRMENT")

Almeno una volta all'anno, solitamente in sede di redazione del bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non fosse possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse (inclusive di interessenze di medio-lungo termine che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto del Gruppo nella collegata), non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE (non correnti)

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al costo, rettificato per le perdite di valore. I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del FIFO (first in first out). Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo medio dei listini di vendita degli ultimi tre mesi del periodo. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, in conformità alla apposita procedura aziendale.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

OPERAZIONI DI FACTORING

Il Gruppo cede i propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. Gli anticipi ricevuti dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello stato patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Fondo per il trattamento di fine rapporto

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 (Benefici a dipendenti), e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il Gruppo ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati. I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione.

Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale devono verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di

un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

FINANZIAMENTI

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (amortized cost).

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili e in operazioni future previste. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da politiche di Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo.

Il Gruppo non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista coperti incidono sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di fair value, la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate

nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del loro compimento.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi.

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Il gruppo CDC ha optato per il consolidato fiscale nazionale.

Le imposte correnti sono basate sulla stima del risultato imponibile delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di chiusura.

Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali, oltre a quelle relative alle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite sono contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale delle passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di periodo e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali

azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONSOCIATE E CORRELATE

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti in una apposita tabella .

INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITA'

Le attività del Gruppo CDC e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono definite nel settore "produzione e distribuzione IT" e nel settore "internet service provider e portale" che costituiscono i settori primari.

Come settori secondari sono identificate le diverse tipologie di rete di vendita per il settore produzione e distribuzione IT, mentre per il settore internet non sono identificati settori ulteriori. In considerazione della tipologia di prodotti e delle politiche di acquisto e gestione il settore produzione e distribuzione IT presenta caratteristiche di forte omogeneità gestionale non attribuibili a specifiche attività altrimenti scindibili, mentre caratteristiche peculiari esistono in merito alle politiche commerciali di vendita in funzione degli specifici canali.

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CDC E RELATIVE NOTE DI COMMENTO

5.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA DI GRUPPO

Il totale dei ricavi e proventi al 31 marzo 2006 risulta pari a 154.995 migliaia di Euro contro 148.043 migliaia di euro al 31 marzo 2005, registrando un incremento del 4,70%.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2006 il mercato di riferimento dell'Information Technology, secondo Sirmi, evidenzia un incremento in valore dell'1,9%, mentre quello del Personal Computer (desktop, notebook, server, workstation), sempre secondo Sirmi (dati in valore), registra una crescita del 8,6% sostenuta principalmente dal segmento del notebook. Il segmento del PC desktop, dove CDC tradizionalmente presenta significative quote di mercato operando prevalentemente con prodotti a marchio proprio, fa registrare un incremento del 2,8% (fonte Sirmi, dati in valore relativi al primo trimestre 2006).

L'esercizio 2006 si apre quindi con una buona performance delle vendite realizzate soprattutto nell'area della distribuzione che segna un incremento del 24% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (20% a parità di perimetro). Al contrario l'area del retail registra una flessione del 23% da imputarsi essenzialmente alla chiusura di alcuni negozi della catena Computer Discount.

Il margine commerciale realizzato al 31 marzo 2006 è pari a 17.683 migliaia di euro (11,50% sul fatturato consolidato) rispetto a 18.855 migliaia di euro (12,8% dei ricavi consolidati) realizzato nel 2005.

La flessione della marginalità commerciale è stata determinata principalmente dal mix dei prodotti venduti che, in linea con le richieste del mercato, vede privilegiare il segmento dei notebook tipicamente a più basso margine oltre che da una diversa e minore incidenza del fatturato retail sul volume d'affari complessivo dovuto principalmente alla riduzione registrata dalla catena Computer Discount.

Alla performance del fatturato hanno contribuito:

- i ricavi conseguiti dalla divisione distribuzione (Cash & Carry e piattaforma B2B) pari al 31 marzo 2006 a 106.909 migliaia di euro rispetto a 86.220 migliaia di euro al 31 marzo 2005 in crescita del 24%.
- i ricavi della divisione vendite retail (catene Computer Discount e Consumer Electronics/GDO) pari al 31 marzo 2006 a 44.067 migliaia di euro rispetto a 57.250 migliaia di euro al 31 marzo 2005, in flessione del 23%. Il giro di affari della catena Computer Discount risulta in flessione di circa il 20%, rispetto ad un mercato di riferimento (catene di negozi specializzati in informatica) anch'esso in flessione seppur in modo meno significativo secondo GFK (-5,8%).

Il Gruppo CDC nel primo trimestre 2006 rileva una flessione sia in valore assoluto che in percentuale della **redditività operativa**, conseguendo un **Ebitda** pari a 5.479 migliaia di euro (3,53% del fatturato) contro 6.501 migliaia di euro del primo trimestre 2005 (4,39% del fatturato). Tale decremento è da attribuirsi quasi esclusivamente alla flessione del margine commerciale avendo il Gruppo operato un buon contenimento dei costi.

In particolare per il primo trimestre 2006 si rileva:

- una crescita del costo del personale da 5.559 migliaia di euro al 31 marzo 2005 a 5.609 migliaia di euro al 31 marzo 2006. L'incidenza percentuale sul fatturato scende però dal 3,75% del primo trimestre 2005 al 3,62% al 31 marzo 2006 nonostante il periodo in esame includa

- L'apertura di n. 3 nuovi cash & carry rispetto al 2005 (passati da 28 a 31 unità rispetto al 31 marzo 2005);
- un contenimento dei costi per servizi passati da 6.606 migliaia di euro al 31 marzo 2005 (4,46% dei ricavi) a 6.385 migliaia di euro al 31 marzo 2006 (4,12% dei ricavi) determinata essenzialmente dalla flessione dei costi di marketing rilevati al netto dei contributi pubblicitari ricevuti dai fornitori. I costi di marketing al lordo dei contributi dei fornitori passano da euro 3.166 migliaia al 31 marzo 2005 ad euro 2.314 migliaia al 31 marzo 2006 con una riduzione di euro 559 migliaia. Parimenti i contributi ricevuti dai fornitori per attività di marketing si decrementano e sono pari al 31 marzo 2006 ad euro 1.618 migliaia (euro 2.177 al 31 marzo 2005). Si incrementano invece i costi di trasporto e logistica per euro 235 migliaia in relazione, oltre che alla crescita del fatturato, a maggiori addebiti tariffari per i trasporti che risentono direttamente dell'incremento del costo del petrolio. Gli emolumenti agli organi sociali si ridocono per 133 migliaia di euro per effetto dell'uscita dall'area di consolidamento della società Compy Superstore oltre che per rinuncia parziale di compensi da parte del Presidente di CDC Point SpA. I costi per le utenze si incrementano per euro 51 migliaia in seguito al maggior numero di p.v. di proprietà così come i costi per godimento beni di terzi (euro 86 migliaia) per gli affitti dei nuovi cash & carry. La voce commissioni e spese bancarie si decrementa essenzialmente per effetto di minori oneri malus su crediti factorizzati di competenza del periodo per euro 232 migliaia. I premi assicurativi si incrementano (euro 86 migliaia) per maggiori oneri dovuti alla società di assicurazione dei crediti in relazione al maggior fatturato realizzato in distribuzione. Le consulenze tecniche e fiscali si decrementano per euro 145 migliaia e gli altri costi per servizi per euro 170 migliaia nell'ottica dell'attenzione al contenimento dei costi d'esercizio.

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono pari nel complesso a 1.947 migliaia di Euro al 31 marzo 2006, di cui 713 migliaia per accantonamento rischio crediti. Nello stesso periodo dello scorso esercizio la voce ammontava complessivamente a 1.421 migliaia di euro di cui 88 migliaia di euro per accantonamenti.

La gestione finanziaria riporta un saldo negativo pari a 1.277 migliaia di euro contro un saldo negativo di 685 migliaia di euro del primo trimestre 2005. Il risultato della gestione finanziaria include la svalutazione della partecipazione nella società Compy Superstore s.r.l. per 653 migliaia di euro mentre il risultato economico della stessa società, negativo di 266 migliaia di euro, al 31 marzo 2005 veniva consolidato per singola linea di conto economico. La gestione finanziaria al netto della valutazione delle partecipazioni risulta pertanto pressoché invariata. La stessa è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di gruppo. Si rileva un incremento degli interessi passivi pari, al netto di quelli attivi a 905 migliaia di euro al 31 marzo 2006 mentre nel primo trimestre del 2005 il saldo degli interessi è negativo per 585 migliaia di euro, a seguito della crescita dei tassi di interessi rispetto allo stesso periodo del 2005 e ad all'incremento dell'esposizione finanziaria. La gestione cambi al 31 marzo 2006 incide positivamente per 190 migliaia di euro contro un'incidenza negativa di 116 migliaia di euro al 31 marzo 2005. L'andamento della gestione cambi, che è finalizzata alla copertura dei prezzi di listino dei prodotti acquistati in divisa USD, è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro nel periodo in esame.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 2.256 migliaia di Euro al 31 marzo 2006 e si raffronta ad un risultato positivo per 4.395 migliaia di euro del primo trimestre 2005

Le imposte del periodo in esame ammontano a 1.247 migliaia di Euro (2.796 al 31 marzo 2005) facendo così rilevare un risultato positivo netto di competenza del gruppo pari a 1.009 migliaia di Euro contro 1.599 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Di seguito riportiamo il conto economico consolidato riclassificato alla data del 31.03.2006 del Gruppo CDC, desunto da quello redatto secondo schemi di legge con gli opportuni adattamenti, il confronto con i dati relativi allo stesso periodo del 2005 riclassificati secondo i nuovi criteri adottati fin dalla semestrale 2005 e pertanto il confronto è stato reso omogeneo avendo effettuato le scritture relative all'applicazione degli IFRS fin dalla situazione al 1/1/2004 ed il commento dei principali indicatori

economici e finanziari. Tenuto conto che le società rientranti nel perimetro di consolidamento svolgono tutte attività affini se non complementari a quella della capogruppo CDC Point SpA, si è ritenuto poco significativo evidenziare il dettaglio per singola società consolidata ma, al contrario, si ritiene significativo fornire l'informazione circa i risultati delle due business Unit: IT ed INTERNET i cui schemi di riepilogo di conto economico vengono in seguito riportati.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2006

Conto economico consolidato	31-mar-06		31-mar-05		VAR
Ricavi	154.747	99,84%	147.778	99,82%	4,72%
Altri proventi	248	0,16%	265	0,18%	-6,33%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	154.995	100,00%	148.043	100,00%	4,70%
Costi per acquisti	(137.312)	-88,59%	(129.188)	-87,26%	6,29%
Costi per servizi	(6.385)	-4,12%	(6.606)	-4,46%	-3,34%
Costi per il personale	(5.609)	-3,62%	(5.559)	-3,75%	0,91%
Altri costi operativi	(211)	-0,14%	(189)	-0,13%	11,75%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	5.479	3,53%	6.501	4,39%	-15,73%
Ammortamenti immateriali	(428)	-0,28%	(468)	-0,32%	-8,57%
Ammortamenti materiali	(806)	-0,52%	(865)	-0,58%	-6,88%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non corren	(713)	-0,46%	(88)	-0,06%	714,29%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.533	2,28%	5.081	3,43%	-30,47%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(653)	-0,42%	0	0,00%	
Proventi finanziari	654	0,42%	16	0,01%	4091,50%
Oneri finanziari	(1.278)	-0,82%	(701)	-0,47%	82,13%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	2.256	1,46%	4.395	2,97%	-48,66%
Imposte sul reddito di periodo	(1.247)	-0,80%	(2.796)	-1,89%	-55,39%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.009	0,65%	1.599	1,08%	-36,89%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO	1.009	0,65%	1.599	1,08%	-36,89%
Risultato di competenza di terzi azionisti	3	0,00%	(9)	-0,01%	-133,54%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.013	0,65%	1.590	1,07%	-36,28%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita consolidati, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia.

Area di Business	31-mar-06	31-mar-05	VAR
Distribuzione di IT	153.646	146.544	7.102
Altri ricavi IT	242	265	-23
Area Internet	1.107	1.234	-127
Ricavi delle vendite e prestazioni	154.995	148.043	6.952

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi**, pari nel trimestre corrente a 248 migliaia di Euro, sono costituiti principalmente dai risarcimenti per furti, da affitti attivi e recupero costi legati alle vendite.

Gli altri ricavi e proventi non includono i rimborsi pubblicitari, i diritti di ingresso per nuove affiliazioni, i contributi promozionali da fornitori ed il contributo ricevuto per il credito al consumo, pari complessivamente al 31 marzo 2006 a 1.618 migliaia di euro contro 2.177 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005, classificati a riduzione dei costi di marketing a sua volta compresi tra i costi per servizi.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente al 31 marzo 2006 a euro 12.186 migliaia contro 10.805 migliaia di euro dello stesso periodo del 2005, sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto di merci.

Costi Operativi

Di seguito indichiamo i principali costi operativi del gruppo ripartiti per Business Unit:

Costi operativi	31-mar-06	31-mar-05	VAR
Costi per acquisti	137.312	129.188	8.123
Totale costo per servizi	6.385	6.606	(221)
di cui costi marketing netti	696	989	(293)
(costi Marketing lordi)	2.314	3.166	(852)
(premi e contr. per costi mkt)	(1.618)	(2.177)	559
di cui costi di Trasporto e Logistica	1.202	967	235
di cui emolumenti organi sociali	539	672	(133)
di cui utenze	429	378	51
di cui godimento di beni di terzi	1.309	1.223	86
di cui commissioni e spese bancarie	385	664	(279)
di cui premi assicurativi	366	279	88
di cui consulenze tecniche e fiscali	276	421	(145)
di cui altri costi per Servizi	1.182	1.012	170
Costi per il personale	5.609	5.559	50
<i>Distribuzione Informatica</i>	5.491	5.426	65
<i>Internet</i>	118	133	(15)
Altri costi operativi	211	189	22
Totale	149.517	141.542	7.975

Il valore della **variazione delle rimanenze** è essenzialmente di competenza della capogruppo CDC Point S.p.A. attiva nel core business dell'IT e dei negozi Computer Discount.

I **costi di marketing** sono pari a 2.314 migliaia di euro (3.166 migliaia di euro nel 2005), al lordo dei rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e contributi promozionali da fornitori, che ammontano complessivamente a 1.618 migliaia di Euro (2.177 migliaia di euro nel 2005).

Gli **altri costi per servizi** sono costituiti principalmente da utenze, prestazioni di terzi, emolumenti agli organi sociali, costi relativi alla formazione, manutenzioni, provvigioni passive, spese di trasferta.

Il **costo del lavoro** risulta in lieve incremento nel trimestre (5.609 migliaia di euro nel primo trimestre 2006 contro 5.559 migliaia di euro nello stesso periodo 2005). La variazione è intervenuta principalmente nell'area IT essendosi stabilizzato l'organico ed il relativo costo dell'area Internet dove il costo del lavoro incide sul conto economico per 118 migliaia di Euro in lieve flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2005 (133 migliaia di Euro). L'organico si è incrementato di n. 7 unità causando l'incremento del relativo costo. L'incremento di organico è essenzialmente legato all'apertura di n. 3 Cash & Carry rispetto al 31 marzo 2005. I dipendenti della società Compy

Superstore non consolidata nel presente esercizio, rilevava in termine di organico per n. 2 unità al 31.3.2005.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione degli organici medi delle aree di business al 31 marzo 2006 in raffronto con lo stesso periodo dell' esercizio precedente.

Organici	31-mar-06	31-mar-05	Organico medio 01/01/06-31/03/06
Distribuzione di IT	594	585	596,93
<i>Dirigenti</i>	14	15	13,33
<i>Quadri</i>	27	30	27,67
<i>Impiegati</i>	428	405	425,67
<i>Operai</i>	125	135	130,26
Area Internet	9	11	9,00
<i>Dirigenti</i>	0	0	0,00
<i>Quadri</i>	1	1	1,00
<i>Impiegati</i>	8	10	8,00
TOTALE GRUPPO	603	596	605,93

Ammortamenti e svalutazioni

I **costi per ammortamenti** comprendono, oltre ai costi relativi alle singole società, anche le rettifiche di consolidamento conseguenti al ricalcolo delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Gli **accantonamenti e le svalutazioni** sono riconducibili a svalutazioni di crediti commerciali e diversi e ad accantonamenti per rischi futuri. Il totale dei suddetti accantonamenti ammonta a 713 migliaia di Euro (88 migliaia di euro nel 2005) quasi interamente attribuibili alla controllante CDC Point SpA.

Gestione finanziaria

Il risultato netto della **gestione finanziaria** è così composto:

Proventi (oneri) finanziari	31-mar-06	31-03--2005	VAR
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	137	72	65
Interessi passivi	(951)	(642)	(310)
Differenze nette su cambi	190	(116)	306
Totale	(624)	(686)	62

Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di gruppo. Si rileva un incremento degli interessi passivi pari, al netto di quelli attivi, a 245 migliaia di euro. L'aumento è dovuto alla crescita dei tassi di interesse registrata nel primo trimestre 2006 nonché ad una maggiore esposizione finanziaria. La gestione cambi al 31 marzo 2006 incide positivamente sul conto economico per 190 migliaia di Euro (negativa per euro 116 migliaia nel primo trimestre 2005). L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro nel periodo.

Posizione finanziaria

Posizione Finanziaria	31-mar-06	31-mar-05	Delta
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	(3.435)	(2.845)	(590)
Disponibilità liquide	7.541	4.928	2.613
(Debiti) Crediti vs società di factoring	(259)	(5.082)	4.823
Liquidità (indebitamento) a breve	3.847	(2.999)	6.846
Quote a breve finanz a breve termine e mutui	(12.500)	(12.500)	0
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing entro 12 mesi	(997)	(814)	(183)
Indebitamento verso altri a breve	(13.497)	(13.314)	(183)
Posizione finanziaria netta a breve	(9.650)	(16.313)	6.663
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing oltre 12 mesi	(138)	(1.070)	932
Debiti verso banche a medio termine	(16.018)	(12.667)	(3.351)
Posizione finanziaria a medio	(16.156)	(13.737)	(2.419)
Indebitamento netto complessivo	(25.806)	(30.050)	4.244

La posizione finanziaria netta, negativa per 25.806 migliaia di euro, evidenzia un debito finanziario al 31 marzo 2006 in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (30.050 migliaia di euro)

INVESTIMENTI

Investimenti netti consolidati	31-mar-06	31-mar-05	variazione
Immobilizzazioni immateriali	(126)	(90)	(36)
Immobilizzazioni materiali	179	1.341	(1.162)
Immobilizzazioni finanziarie	1.507	63	1.444
Totale	1.560	1.314	246

Nel periodo in esame, gli investimenti, calcolati al netto dei disinvestimenti registrano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 246 migliaia di euro.

Gli investimenti, al netto dei disinvestimenti, effettuati nell'esercizio sono relativi a:

a) Immobilizzazioni Immateriali presentano decrementi netti per 126 migliaia di Euro dovuti:

- quanto a 198 migliaia di Euro per acquisizione reti di vendita e portali internet per scritture di consolidamento,
- a disinvestimenti per 1 migliaia di Euro nelle altre immobilizzazioni immateriali,
- ad investimenti in marchi per 8 migliaia di euro,

- ad investimenti in software di proprietà per 49 migliaia di Euro,
- ad investimenti in licenze d'uso per 2 migliaia di Euro ed in costi per sito internet per 14 migliaia di Euro.

b) Immobilizzazioni materiali presentano incrementi netti per 179 migliaia di Euro relativi:

- quanto ai fabbricati 11 migliaia di Euro: 9 migliaia di Euro per ristrutturazioni su fabbricati di terzi, 2 migliaia di Euro effettuate dalla controllata Micronica SpA sull'immobile di proprietà,
- quanto a 168 migliaia di Euro dovuti ad investimenti nelle altre immobilizzazioni materiali, di cui 58 migliaia di Euro per impianti e macchinari, 77 migliaia di Euro per macchine elettroniche ufficio, 15 migliaia di euro per mobili ed arredi, 10 migliaia di euro per insegne e 8 migliaia di euro per beni materiali in corso.

La voce immobilizzazioni finanziarie, rappresenta unicamente il valore della partecipazione Compy Superstore iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale che nello scorso esercizio veniva eliso per effetto del consolidamento della società.

5.2. ANDAMENTO DEL CORE BUSINESS DELL'IT

Nel primo trimestre, il gruppo ha proseguito l'attività di distribuzione di IT con strategia multicanale, presidiando i seguenti mercati:

- a. consumer - SOHO, dove il Gruppo CDC è leader del mercato italiano con circa 300 punti vendita di cui oltre 200 con contratti di esclusiva, fra i quali le insegne Computer Discount e corner Compy oltre che PV di elettronica di consumo. I ricavi realizzati da tale canale unitamente alla GDO sono pari nel primo trimestre a euro 44.067 migliaia, in flessione pari al 23,02% rispetto alla situazione dello stesso periodo 2005 (euro 57.250 migliaia); sono compresi i ricavi realizzati verso la società Compy Superstore controllata al 48% per i punti vendita di Savignano sul Rubicone (FC) e Pontedera (PI), pari ad euro 1.440 migliaia del primo trimestre 2006.
- b. distribuzione nei confronti di rivenditori di IT, system integrator ed altri operatori di settore, sia attraverso la rete dei 31 Cash & Carry localizzati sul territorio che attraverso i p.v. Amico che, unitamente ai ricavi derivanti dalla piattaforma e-commerce B2B, conseguono ricavi nel primo trimestre pari a euro 106.909 migliaia rispetto a euro 86.220 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2005, con un incremento pari al 24,00%;
- c. pubblica amministrazione e grandi utenti privati, questa area ha generato ricavi di vendita nel primo trimestre per euro 2.441 migliaia a fronte di euro 2.923 migliaia dello stesso periodo 2005.

Nel primo trimestre 2006 il Gruppo CDC consegue nel core business dell'IT ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi per euro 153.888 migliaia, contro euro 146.809 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento dello 4,82%.

L'Ebitda realizzato nel primo trimestre è positivo per euro 4.655 migliaia, in flessione del 15,71% rispetto al primo trimestre 2005 (5.523 migliaia di Euro).

L'Ebit nel trimestre risulta positivo per 2.764 migliaia di Euro contro 4.197 migliaia di Euro dello stesso trimestre 2005.

Al 31 marzo 2006 i **ricavi di vendita**, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia ed ammontano a 153.646 migliaia di Euro rispetto ai 146.544 migliaia di Euro dell'analogo periodo 2005 con una crescita del 4,85%.

I ricavi di vendita retail sono stati generati dai canali distributivi Computer Discount, Compy e GDO e sono pari ad Euro 44.067 migliaia di Euro contro 57.250 migliaia di Euro del 2005 registrando una flessione del 23,02% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi di vendita generati dai canali distributivi Cash & Carry, Amico e B2B ammontano ad 106.909 migliaia di Euro contro 86.220 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005 registrando una crescita del 24,00%.

Le vendite dirette registrano un decremento pari al 16,5% passando da 2.923 migliaia di Euro del 31 marzo 2005 a 2.441 migliaia di Euro al 31 marzo 2006.

	Fatturato			Reti di vendita	
Evoluzione reti di vendita	31-mar-06	31-mar-05	Variazione	31-mar-06	31-mar-05
Distribuzione	106.909	86.220	20.689	187	169
Retail	44.067	57.250	(13.183)	301	317
Vendite Dirette	2.441	2.923	(482)		
Altri ricavi	471	416	55		
TOTALE	153.888	146.809	7.079	488	486

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano complessivamente a 242 migliaia di Euro ed includono prevalentemente recupero costi (200 migliaia di Euro) e provvigioni attive (34 migliaia di Euro).

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente a 12.186 migliaia di Euro contro 10.805 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005 e sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto.

I **costi per servizi** si decrementano (6.226 migliaia di Euro contro 6.489 migliaia di Euro del 2005) principalmente in relazione alla variazione di:

- i costi di marketing, espressi al lordo dei rimborsi pubblicitari e di contributi promozionali da fornitori, ammontano a 2.314 migliaia di Euro (3.164 migliaia di Euro nel 2005). Al netto dei contributi di co-marketing tali costi rilevano per 696 migliaia di Euro per il primo trimestre 2006 e per 987 migliaia di Euro per lo stesso periodo 2005.

- i costi di trasporto si incrementano rilevando 1.202 migliaia di Euro contro 967 migliaia di Euro nel 2005 dovuti in parte all'aumento delle tariffe di trasporto applicate dai vettori oltre che dai maggiori volumi di vendita effettuati tramite la piattaforma B2B che tipicamente movimentata molte spedizioni con piccoli volumi.

Tra gli altri costi sono in flessione le commissioni e spese bancarie per 279 migliaia di Euro, le consulenze tecniche e fiscali per 137 migliaia di Euro e gli emolumenti agli organi sociali per 136 migliaia di Euro.

COSTI OPERATIVI	area IT	31-mar-06	31-mar-05	Variazione
Costi per acquisti		137.309	129.186	8.123
Totale costi per servizi		6.226	6.489	(263)
di cui costi marketing netti		696	987	(291)
(costi marketing lordi)		2.314	3.164	(850)
(premi e contr. per costi mrk)		(1.618)	(2.177)	559
di cui costi di Trasporto e Logistica		1.202	967	235
di cui emolumenti organi sociali		536	672	(136)
di cui utenze		422	369	54
di cui godimento di beni di terzi		1.295	1.210	85
di cui commissioni e spese bancarie		384	663	(279)
di cui premi assicurativi		365	277	88
di cui consulenze tecniche e fiscali		258	395	(137)
di cui altri costi per servizi		1.068	949	120
Costi del personale		5.491	5.426	65
Altri Costi operativi		207	187	20
TOTALE		149.233	141.288	7.946

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 marzo 2006 sono pari complessivamente a 1.177 migliaia di euro e sono attribuibili quanto ad 411 migliaia di Euro a immobilizzazioni immateriali e quanto a 766 migliaia di Euro a immobilizzazioni materiali.

In particolare gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali sono relativi a:

- marchi per € 13 migliaia;
- costi di sviluppo € 11 migliaia;
- costi per licenze d'uso e software di proprietà € 40 migliaia;
- altri per € 23 migliaia

Gli ammortamenti di goodwill pari a € 324 migliaia risultano così composti:

- a. goodwill Computer Discount S.r.l. 185 migliaia di euro;
- b. goodwill controllate Computer Discount S.r.l. 29 migliaia di euro ;
- c. goodwill Armonia Computers per 50 migliaia di euro;
- d. goodwill acquisizione ramo d'azienda Test per 60 migliaia di euro;

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari ad 766 migliaia di euro e sono principalmente riferiti ad impianti specifici, generici e macchinari (361 migliaia di euro), attrezzatura varia, mobili e arredi (136 migliaia di euro), macchine elettroniche e d'ufficio (105 migliaia di euro),

carrelli elevatori, autocarri ed auto per 55 migliaia di euro, fabbricati e strutture fisse ed insegne 109 migliaia di euro.

Gli accantonamenti ed i ripristini/svalutazioni attività non correnti pari a 713 migliaia di Euro sono riconducibili esclusivamente a svalutazioni di crediti commerciali riferibili alla capogruppo.

La quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto è pari a 653 migliaia di Euro e si riferisce esclusivamente alla svalutazione della partecipazione della collegata Compy Superstore Srl la cui quota di possesso è pari al 48%.

Il risultato della **gestione finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari a 623 migliaia di Euro contro 684 migliaia di Euro al 31 marzo 2005.

Il miglioramento è dovuto principalmente alla gestione cambi che presenta un saldo negativo positivo pari a 190 migliaia di Euro contro un saldo negativo di 116 migliaia di Euro registrato nello stesso periodo 2005.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo al core business della produzione e distribuzione di IT per il solo primo trimestre 2006 confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio 2005:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2006

Conto economico consolidato Area IT	31-mar-06		31-mar-05		VAR
Ricavi	153.646	99,84%	146.544	99,82%	4,85%
Altri proventi	242	0,16%	265	0,18%	-8,70%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	153.888	100,00%	146.809	100,00%	4,82%
Costi per acquisti	(137.309)	-89,23%	(129.186)	-88,00%	6,29%
Costi per servizi	(6.226)	-4,05%	(6.489)	-4,42%	-4,05%
Costi per il personale	(5.491)	-3,57%	(5.426)	-3,70%	1,20%
Altri costi operativi	(207)	-0,13%	(187)	-0,13%	10,61%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	4.655	3,02%	5.523	3,76%	-15,71%
Ammortamenti immateriali	(411)	-0,27%	(451)	-0,31%	-8,87%
Ammortamenti materiali	(766)	-0,50%	(786)	-0,54%	-2,55%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	(713)	-0,46%	(88)	-0,06%	714,29%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.764	1,80%	4.197	2,86%	-34,14%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(653)	-0,42%	0	0,00%	0,00%
Proventi finanziari	654	0,42%	16	0,01%	4094,65%
Oneri finanziari	(1.277)	-0,83%	(700)	-0,48%	82,28%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.489	0,97%	3.512	2,39%	-57,61%
Imposte sul reddito di periodo	(971)	-0,63%	(2.461)	-1,68%	-60,54%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	517	0,34%	1.051	0,72%	-50,76%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO	517	0,34%	1.051	0,72%	-50,76%
Risultato di competenza di terzi azionisti	3	0,00%	(9)	-0,01%	-133,54%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	520	0,34%	1.042	0,71%	-50,05%

5.3. AREA DI BUSINESS - ATTIVITA' DI INTERNET SERVICE PROVIDER E DI PORTALE

La società Interfree S.r.l., che costituisce l'area di business, è controllata al 100% dalla società CDC Point S.p.A.

Il risultato al 31 marzo 2006 presenta un utile pari ad Euro 491 migliaia contro un risultato positivo per Euro 546 dello stesso periodo 2005.

La società ha prodotto ricavi per 1.107 migliaia di Euro contro 1.234 migliaia di Euro per lo stesso periodo dell'anno precedente. Il fatturato è essenzialmente relativo al riconoscimento da parte dei

maggiori operatori telefonici (Telecom S.p.A., Wind S.p.A. e Albacom S.p.A.) della revenue sharing per il traffico telefonico generato dalla società come internet service provider. Tale riconoscimento è esercitato per la società Telecom S.p.A. attraverso la controllante CDC Point S.p.A. Nella presente relazione i ricavi per revenue sharing sono espressi al netto dei relativi costi.

Sono presenti anche ricavi relativi a prestazioni di servizi erogati agli utenti finali attraverso il portale www.interfree.it, principalmente relativi alla vendita ed al rinnovo di domini internet agli utenti finali.

I costi per servizi sono pari a Euro 159 migliaia di Euro contro 117 migliaia di Euro nel primo trimestre 2005.

L'utile di Ebitda di periodo è pari a 824 migliaia di Euro contro 979 migliaia di Euro del 2005, mentre il risultato di Ebit è 767 migliaia di Euro contro 882 migliaia di euro del 2005

L'organico della società al 31 marzo 2006 è di 9 dipendenti in calo di due unità rispetto al 31 marzo 2005.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo all'area internet del primo trimestre 2006 con il confronto allo stesso periodo dell'esercizio 2005:

CONTO ECONOMICO AREA INTERNET RICLASSIFICATO AL 31 MARZO 2005					
Conto economico AREA INTERNET	31-mar-06		31-mar-05		VAR
Ricavi	1.101	99,43%	1.234	100,00%	-10,76%
Altri proventi	6	0,57%	0	0,00%	#####
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	1.107	100,00%	1.234	100,00%	-10,25%
Costi per acquisti	(3)	-0,24%	(3)	-0,22%	-3,63%
Costi per servizi	(159)	-14,34%	(117)	-9,47%	35,83%
Costi per il personale	(118)	-10,66%	(133)	-10,75%	-11,00%
Altri costi operativi	(4)	-0,36%	(2)	-0,14%	138,58%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	824	74,40%	979	79,34%	-15,83%
Ammortamenti immateriali	(17)	-1,52%	(17)	-1,37%	-0,75%
Ammortamenti materiali	(39)	-3,53%	(79)	-6,37%	-50,26%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non corren	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	768	69,36%	883	71,60%	-13,06%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
Oneri finanziari	(1)	-0,09%	(1)	-0,09%	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	767	69,27%	882	71,51%	-13,06%
Imposte sul reddito di periodo	(276)	-24,95%	(335)	-27,16%	-17,55%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	491	44,32%	546	44,27%	-10,15%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO	491	44,32%	546	44,27%	-10,15%
Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	491	44,32%	546	44,27%	-10,15%

6. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' DEL GRUPPO

SOCIETA' CAPOGRUPPO

CDC Point S.p.A.

La società è leader in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di prodotti IT per il segmento consumer - SOHO.

I ricavi sono conseguiti a mezzo della rete distributiva retail forte di circa 300 punti vendita con le insegne Computer Discount, Compy e Amico e con 31 Cash & Carry per la distribuzione ad operatori del settore dove è anche attiva la piattaforma di e-commerce B2B www.cdcpoint.it.

La società chiude la situazione al 31 marzo 2006 con ricavi pari a 153.488 migliaia di Euro (145.802 migliaia di Euro al 31 marzo 2005), un Ebitda pari a 3.873 migliaia di Euro (5.118 migliaia di Euro al 31 marzo 2005), un Ebit di 2.593 migliaia di Euro (4.437 migliaia di Euro al 31 marzo 2005) ed un risultato positivo per 1.012 dopo le imposte (1.590 migliaia di Euro al 31 marzo 2005).

SOCIETA' CONTROLLATE

Micronica S.p.A.

L'attività della società è costituita dall'assemblaggio di personal computer effettuato per conto della controllante CDC Point S.p.A e dall'espletamento di attività di logistica in esclusivo favore della stessa.

I ricavi per assemblaggio nell'esercizio sono stati pari a 388 migliaia di Euro contro 534 migliaia di Euro del 31 marzo 2005, quelli per servizi di logistica sono stati pari a 1.318 migliaia di Euro contro 1.234 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005 e quelli per altri servizi sono stati pari a 432 migliaia di Euro (406 migliaia di Euro nel 2005).

Il risultato dell'esercizio presenta un utile pari a 259 migliaia di Euro .

CD Web S.r.l.

La società opera nell'ambito dell' e-commerce utilizzando Interfree come portale internet e la struttura di vendita Computer Discount per la distribuzione dei prodotti ed è integralmente posseduta da CDC Point S.p.A.

La società non ha dipendenti.

Al 31 marzo 2006 chiude con un risultato negativo per 50 Euro.

Polinet S.r.l.

La società ha acquistato nell'esercizio 2001 dalla società Gruppo Editoriale Futura S.p.A. un immobile direzionale a Milano, attualmente non locato.

La situazione al 31 marzo 2006 chiude con una perdita di 12 migliaia di Euro.

Interfree S.r.l.

La società Interfree S.r.l. costituisce l'area di business Internet Service Provider e Portale, è controllata al 100% dalla società CDC Point SpA. I ricavi derivano principalmente dalle revenue sharing riconosciute dagli operatori telefonici (Telecom SpA, Wind SpA e Alacom SpA) per il traffico generato come Internet Service Provider. Il risultato dopo le imposte al 31 marzo 2006 è pari a 491 migliaia di Euro. Le unità lavorative in forza sono pari a 9.

Computer Discount Srl

La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount. Le società controllate da Computer Discount Srl hanno generato ricavi a marzo 2006 per 13 milioni di Euro.



Il risultato al 31 marzo 2006 è negativo per 16 migliaia di Euro.

PC STOP Srl

La società ha terminato la sua attività di vendita al dettaglio con modalità commerciale outlet nel corso del mese di settembre 2005, ed è in liquidazione dal marzo 2006.

Il risultato di periodo al 31 marzo 2006 è positivo per 362 euro per effetto dell'imputazione delle imposte differite attive pari a 1.257 euro.

SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE

CDC Superstore S.r.l.

CDC Superstore S.r.l. ha gestito fino al 31 luglio 2004 con la denominazione Direct Srl, le attività commerciali di Test Spa, società attiva nella distribuzione di IT, attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda. La propria rete di vendita era costituita da n. 5 cash & Carry che distribuivano prodotti di microinformatica ad operatori di settore nelle città di Padova, Reggio Emilia, Sassari, Firenze e Perugia. Il 20 dicembre 2004 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto sociale per adeguarlo al progetto del nuovo canale di vendita Superstore. La società ha alienato il diritto d'opzione per la rilevazione dei 5 cash & carry alla controllante CDC Point Spa nel mese di luglio 2004. Nell'Aprile 2005 la società ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda per la gestione di uno spazio commerciale sito in Savignano sul Rubicone (FC). L'inaugurazione del punto vendita è avvenuta il 15 settembre 2005. In data 13 ottobre 2005 la società ha inaugurato l'apertura del secondo punto vendita in Pontedera (Pi).

In data 31 Ottobre la controllante CDC POINT SpA ha stipulato un accordo di partnership con Unicoop Firenze per lo sviluppo di una catena di superstore di elettronica di consumo. Tale accordo si è perfezionato in data 28 dicembre 2005 con la cessione, da parte di CDC Point SpA, del 52% delle quote di CDC Superstore Srl a Unicoop Firenze.

Finalità della partnership è quella di integrare le competenze di due gruppi leader nei rispettivi mercati di riferimento (IT per CDC, beni di largo consumo per Unicoop) sviluppando una catena di negozi di elettronica di consumo leader a livello di mercato italiano.

Unicoop Firenze apporterà nella joint venture le proprie competenze nella ricerca, selezione, allestimento e gestione di superfici di vendita di medio-grandi dimensioni, CDC fornirà in esclusiva, per i 15 anni di durata della partnership, tutti i prodotti di ICT.

La partecipazione al 31 Marzo 2006 è stata svalutata per Euro 653 migliaia.

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese della capogruppo sono rappresentate principalmente dalla partecipazione obbligatoria per legge di CDC Point S.p.A. al consorzio Conai per 0,7 migliaia di Euro e al consorzio Equal (Consorzio nazionale per l'Ecodigitale) per 2,6 migliaia di Euro.

IMPRESE CORRELATE

I rapporti con le società correlate sono esclusivamente di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato.

Si riportano in sintesi i rapporti patrimoniali ed economici della capogruppo con le società correlate I più rilevanti possono così riassumersi:

7. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel periodo oggetto della presente relazione il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di rilievo.

AZIONI PROPRIE

Al 31 marzo 2006 CDC Point S.p.A. possiede nr. 369.136 azioni proprie acquistate nel corso degli esercizi 2001, 2002, 2004 e 2005, atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 Aprile 2005.

In applicazione degli IFRS le azioni proprie sono state iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Inoltre le variazioni nel valore di carico e gli eventuali ricavi derivanti dalle vendite successive sono state rilevate come movimenti di patrimonio netto.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2006 è atteso un recupero della redditività alla luce di:

- recupero di fatturato già emerso nel primo trimestre 2006;
- avanzamento del progetto Superstore, in joint venture con Unicoop Firenze
- impatto delle azioni di riduzione di costi già avviate nel corso del 2005

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 31 MARZO 2006

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 marzo 2006.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Diomelli